

COMUNICATO STAMPA

(17 maggio 2016)

SAGRA DELLE PENSIONI: CONTINUANO CIALTRONI E CIALTRONI

Lunedì sera 9 maggio 2016: PORTA A PORTA

Pensioni di reversibilità alle unioni civili, (cosiddette per distinguerle dalle altre, che “civili” non sarebbero):

- Il rappresentante del Governo (non ricordo chi fosse, tra i tanti che attraversano in entrata e uscita la porta “girevole” della “hall” di Palazzo Chigi), **asserisce che l’impatto del riconoscimento delle pensioni di reversibilità sui conti pubblici, è irrisorio: appena poco più di 30 casi nel 2017 e 70 nel 2018.**

Il Corriere della Sera (p. 4) del 13 maggio 2016

Tito Michele Boeri dichiara: “**le nuove norme per le coppie gay (testuale)**” hanno costi sostenibili, alcune centinaia di milioni;



Dai nostri calcoli i milioni di euro per **la reversibilità alle coppie omosessuali** è da 500 a 800 milioni di euro all’anno.



Venerdì 13 maggio 2016, Corriere della Sera (p. 11)

Premier: “Carrai lavorerà nel mio staff”.

Sulle pensioni anticipate **tagli dall’1-3%**.

Domanda: **quanto farà incassare all’INPS questo “taglio?”** e basterà a coprire i costi delle pensioni ai “gay” (come dice “*l’amerikano*” Boeri?)

Il Segretario Generale Dirstat

Dott. Arcangelo D’Ambrosio



Reversibilità, Boeri sconcertante: per i gay i soldi ci sono, ma per gli etero...

di [Ezio Miles](#) giovedì 12 maggio 2016

Pensioni di reversibilità, da un bocconiano di sinistra come **Tito Boeri** c'è proprio da aspettarsi di tutto: «C'è un impatto sui conti, ed è inevitabile che ci sia, ma non dell'entità che è stata paventata ed è quindi sostenibile». Il presidente dell'[Inps](#) lo ha detto rispondendo ad una domanda sull'impatto delle nuove norme della legge sulle **unioni civili** in merito alla reversibilità delle pensioni per le **coppie gay**. «I costi non si sono rivelati così elevati», assicura Boeri. Ma che strano questo presidente dell'Inps. È la prima volta che lo sentiamo dire cose non catastrofiste. Per i gay non ci sono problemi: i fondi si trovano sempre. Solo per gli altri, e per le coppie etero in particolare, i conti non tornano mai. E grandi guai s'annunciano. Sulle coppie etero pende la spada di Damocle dell'**Isee**. Il governo, su consiglio dell'Inps di Boeri, si prepara a un drastico taglio alle pensioni di reversibilità. In pratica, il diritto a qualsiasi trattamento di assistenza verrà deciso in base ad un Isee unico. Questo potrebbe portare con sé il rischio che vengano tagliate la maggior parte delle prestazioni, dal momento che le soglie di reddito per accedere ai diversi trattamenti solitamente risultano molto basse. Il rischio è quindi quello che un numero consistente di vedove e vedovi possano perdere la pensione di reversibilità per aver superato una soglia Isee alquanto bassa. Basta essere proprietari di un appartamento, e per il vedovo o al vedova si prepara un futuro di indigenza. Avremo un massa di anziani sempre più poveri. In compenso ci sarà la reversibilità per le coppie gay. Ecco l'Italia che esce dal combinato disposto Renzi-Boeri.